

**CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
in Liquidazione Coatta Amministrativa**

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)
c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività
Produttive

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di giugno presso la sede del Co.R.A.P.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. Sergio Riitano ha proceduto all'assunzione del presente atto.

Decreto n. 18 del 11/06/2024: Decreto a contrattare per l'affidamento del servizio di manutenzione "a chiamata in pronto intervento" a supporto della gestione degli impianti di depurazione di Porto Salvo e Piscopio e delle relative stazioni di sollevamento e dei pozzi.

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 478 del 12 novembre 2021 il Corap è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 6/7/2011 n° 98 convertito con modificazione del L.15/07/2021 n. 111;
- con DPGR n.7 del 16.03.2022 è stato nominato il dottor Sergio Riitano, Commissario Liquidatore del Corap in l.c.a., ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;
- con DGR n.96 del 13/03/2023 la Regione Calabria ha prorogato l'incarico al dott. Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in lca, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- con DPGR n° 26 del 15.03.2023 è stato confermato il dottor Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in lca, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- con Legge Regionale n. 16/2024 pubblicata sul BURC n. 69 del 29/03/2024 nell'art. 12 (norme transitorie) comma 7 è stato autorizzato il proseguo dell'esercizio provvisorio fino al completo

subentro dell'agenzia ARSAI e della SORICAL nelle funzioni di pubblico interesse oggi svolte dal CORAP in LCA.

Considerato che:

- il Corap è proprietario tra gli altri degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento ubicate nell'area di Vibo Valentia e Piscopio;
- il responsabile dei suddetti impianti, dottoressa M. Farfaglia, con nota acquisita al protocollo consortile n. 3719 del 31/05/2024 ha rappresentato un'urgente necessità di procedere all'ottimizzazione della gestione e dell'organizzazione dei suddetti impianti nonché delle 13 stazioni di sollevamento, e dei 6 pozzi di acqua potabile;
- nella richiamata nota si chiede il supporto mediante l'affidamento a ditta specializzata, per il periodo di tre mesi, per l'esecuzione delle attività di gestione delle attività ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione, stazioni di sollevamento e pozzi, in considerazione che l'oramai avviata stagione estiva pone l'esigenza di efficientare i suddetti nell'area del vibonese;
- detta necessità è anche motivata dal fatto che, negli ultimi anni il personale operaio assegnato alle richiamate strutture si è ridotto drasticamente per effetto dei pensionamenti di alcune unità lavorative, e ciò ha determinato la necessità di ricorrere all'affidamento a terzi per l'esecuzione dei necessari interventi per mantenere efficienti le strutture impiantistiche.

Atteso che:

- si può procedere ad indire un confronto concorrenziale con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di manutenzione "a chiamata in pronto intervento" a supporto della gestione degli impianti di depurazione di Porto Salvo e Piscopio e delle relative stazioni di sollevamento e dei pozzi;
- dalla valutazione delle attività da porre in essere, effettuata dalla responsabile dottoressa M. Farfaglia, il costo complessivo presunto per l'affidamento di quanto necessario è di circa di € 45.000,00 al netto di IVA, ed oneri della sicurezza quantificati in € 2.250,00, onnicomprensivo di ogni onere posto a carico della ditta appaltatrice.

Ritenuto:

- che a seguito della procedura di scelta del contraente si procederà alla stipula di apposito contratto che conterrà le modalità esecutive del servizio da affidare;
- che per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si farà riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D. Lgs 36/2023;
- di riservarsi nelle clausole contrattuali ampia ed incondizionata facoltà di interrompere l'esecuzione dei servizi suddetti in qualsiasi momento e/o fase di esecuzione degli stessi, anche in previsione del subentro nella gestione dell'impianto del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato per la Regione Calabria, ex L.R. 10/97, previa liquidazione degli importi di contratto maturati.

Stabilito quindi di poter procedere ad indire un confronto concorrenziale con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di manutenzione "a chiamata in pronto intervento" a supporto della gestione degli impianti di depurazione di Porto Salvo e Piscopio e delle relative stazioni di sollevamento e dei pozzi.

Considerato ancora che:

- gli uffici consortili hanno predisposto la lettera d’invito, lo schema di offerta e il Documento Unico di Gara Europeo “DGUE” da allegare alla procedura, che contengono gli elementi essenziali all’espletamento del servizio e di aggiudicazione di gara che qui s’intendono approvati;

Visto

- il D. Lgs 36/2023;
- la Legge 108/2021 e ss. mm.ii
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. - per le parti ancora in vigore;

Dato Atto che:

- l’importo del servizio è stimato in complessivi € 47.250,00 oltre Iva di legge;

Preso Atto che:

- che il Dirigente f.f. dell’Area Gestione Reti, quale proponente del presente atto, attesta che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente dell’Area Bilancio e Contabilità ha attestato con nota protocollo n. 3915 del 11.06.2024, che il presente provvedimento trova copertura finanziaria.

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa, unitamente agli atti ed alle norme ivi menzionati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto seppur non materialmente allegati, di:

1) PROCEDERE all’avvio della procedura per l’indizione del confronto concorrenziale mediante con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 50, comma 2, lett. b del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l’affidamento del servizio di manutenzione “a chiamata in pronto intervento” a supporto della gestione degli impianti di depurazione di Porto Salvo e Piscopio e delle relative stazioni di sollevamento e dei pozzi.

2) APPROVARE i documenti di gara predisposti dagli uffici consortili consistenti in “Lettera d’invito”, “DGUE” ed il “Modello Offerta Economica”;

3) DARE ATTO che la scelta del contraente della suddetta procedura, avverrà con il criterio del minor prezzo in conformità all’art. 108, comma 3 lettera c del D. Lgs. n. 36/2023;

4) DARE ATTO che il valore complessivo presunto per l’affidamento a base d’asta dei servizi in oggetto, è pari a € 47.250,00 di cui € 2.250,00 per oneri della sicurezza oltre Iva;

5) NOMINARE la dottoressa Maria Alfonsa Farfaglia, Quadro Tecnico dell’U.O.T. di Vibo Valentia, Direttore dell’esecuzione del servizio di cui in oggetto ai sensi del D.lgs. 36/2023;

6) DISPORRE che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

dottore Sergio Riitano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993